

PROTEZIONE CIVILE DI MARCON

I volontari di Airone ritornano nel Cadore

MARCON. Per "Airone" la solidarietà verso Cibiana di Cadore non finisce con l'emergenza. C'è infatti ancora moltissimo da fare per aiutare le popolazioni colpite dall'eccezionale ondata di maltempo che ha pesantemente colpito le comunità delle montagne venete. I volontari di Protezione Civile dell'associazione Airone non sono certo tipi da stare con le mani in mano e, per continuare nel solco della solidarietà, dopo i dieci giorni trascorsi durante la fase emergen-



La jeep dell'associazione

ziale, si sono proposti alla sindaca di Cibiana di Cadore Luciana Furlanis per altri due giorni di servizio. Sono quindi partiti nuovamente per affrontare la messa in sicurezza di un'area adiacente alla presa dell'acquedotto che alimenta la piccola comunità cadorina di 400 persone.

In questa porzione di territorio i volontari hanno provveduto all'abbattimento di una quarantina di piante pericolanti. Da Marcon sono partite otto unità specializzate: di queste sei si sono occupate degli alberi mentre due volontari, muniti di specifica abilitazione, hanno pensato alla sistemazione dell'impianto elettrico di un edificio comunale. —

Marta Artico



BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI